

Pedemontana Veneta –Tiene e Dintorni

Venerdì 5 – 6 – 7 Ottobre il Club ha organizzato una gita a Lugo di Vicenza, Breganze e Thiene. Organizzatrice della gita è stata la signora Marilena che con il marito Iseo ci hanno portato a conoscere posti che mai avremmo pensato esistessero.

Il ritrovo è stato venerdì tardo pomeriggio presso il piazzale del ristorante Europa a Zanè (Vicenza) per degustare una cenetta di pesce e iniziare bene la gita. La cena è andata più che bene, il prezzo giusto e mangiare tanto e buono. Meglio di così non si poteva trovare.

Il sabato mattina ci siamo spostati a Lugo di Vicenza in via Giotto dove il comando dei Vigili ci aveva riservato un parcheggio solo per noi. A pochi centinaia di metri, a piedi siamo andati a visitare la Villa palladiana (la prima che ha progettato il Palladio) Godi Malinverni.

La visita è stata molto bella e la guida molto brava a raccontarci la storia della villa che è stata progettata nel 1450 e i successivi passaggi di mano della proprietà dovuti a matrimoni tra nobili, successioni e tutto quello che succedeva nelle famiglie ricche di un tempo.



Terminata la visita siamo andati con i camper a Breganze nel parcheggio dietro le poste e nel primo pomeriggio siamo andati a visitare la cantina Maculan in centro a Breganze

La cantina è molto grande e produce un vino di qualità medio alta. La figlia del titolare ci ha illustrato da prima le tecniche di lavorazione del vino e da dove viene prodotto. La maggior parte del vino infatti viene prodotto da vigneti di proprietà tutti in collina e rivolti al sole.

Poi ci ha portato sette metri sotto terra in una serie di saloni dove a

temperatura costante vengono mantenute circa 500 botti di Barrik e migliaia di bottiglie.

Successivamente ci ha portato ai piani superiori dove viene appesa l'uva a seccare per fare il famoso "Torcolato". Al termine, degustazione vini e ringraziamenti alla bella guida per le esaurienti spiegazioni date.

Da Breganze ci siamo spostati a Thiene dove anche qui la brava Marilena aveva fatto fare ai vigili l'ordinanza per riservarci il parcheggio vicino al centro. Da qui siamo subito andati a visitare la festa/rievocazione storica del 1492 quando le truppe di Thiene avevano conquistato Rovereto. Per le vie abbiamo trovato centinaia di figuranti in costume, sbandieratori, suonatori di trombe e tamburi e persone in costume del tempo a raffigurare e ricordare i conti di Thiene. Verso le 19 siamo andati in pizzeria e anche se fuori il tempo era brutto, abbiamo trascorso una bella serata in compagnia.

La domenica mattina alle 9,00 tutti pronti per andare a visitare il famoso Castello di Thiene.

Ad accoglierci c'era il titolare che ci ha fatto da guida e per più di un'ora ci ha raccontato la storia centenaria, le varie vicissitudini passate del castello da sotto la dominazione della repubblica veneta all'invasione di Napoleone, dalla prima guerra mondiale fino alla seconda guerra fino ai giorni nostri. Il Castello al primo piano adesso ha un ampio salone, ma un tempo quel salone era il granaio dove i Conti mettevano i prodotti agricoli per vivere e sostentarsi. Il granaio con gli anni è stato portato al secondo piano, innalzando il castello e così il primo piano si è potuto adibirlo a salone per ricevimenti, feste, convegni o semplicemente per trascorrere il tempo. Il salone e tutte le stanze sono addobbate di tantissimi quadri di pittori famosi e di allievi dei pittori poi diventati famosi.

Il Conte, discendente della dinastia dei Da Thiene è stato esaustivo nei racconti dei suoi avi e nel raccontare la storia del castello che da centinaia di anni è il simbolo di Thiene.

Terminata la visita abbiamo faticato un po' nell'attraversare la strada quante erano i figuranti in costume e la gente che visitava la festa. Inoltre le strade erano piene di banchetti che vendevano ricordi e soprattutto cibarie.

Arrivati al Teatro Comunale ad attenderci c'era il Sindaco che ci ha dato il benvenuto e una guida che ci ha illustrato la mini pinacoteca all'interno e successivamente ci ha portato in platea per spiegarci l'interessante storia della costruzione del teatro e la funzione svolta nei periodi prima e dopo la grande guerra. Al termine della spiegazione ha preso la parola il Sindaco di Thiene Gianni Casarotto che ci ha



raccontato di come è nata la festa chiamata "Mercato rinascimentale"; ci ha chiesto da dove venivamo e il valore di essere camperisti. Ha parlato delle riunioni tra operatori economici nelle quali gli albergatori vedono i camperisti come fumo negli occhi, ci ha ringraziato per essere venuti a Thiene, e alla nostra domanda di costruire un'area sosta camper non ha disdegnato promettendo il suo interessamento. Dopo lo scambio dei gagliardetti e le foto ci siamo salutati con un arrivederci perché abbiamo chiesto a Marilena di organizzare un'altra gita perché anche a detta del Sindaco cose belle da vedere a Thiene ce ne sono molte.

A questo punto la gita era finita e qualcuno con impegni di famiglia ci ha salutato mentre altri sono andati in centro a fare assaggi e a gustarsi la festa. Al ritorno ai camper verso metà pomeriggio prima di salutarci sono state aperte bottiglie di prosecco, pasticcini e cose buone e dopo baci e abbracci tutti si sono dati appuntamento alla castagnata a Castel Tesino.

Da parte mia devo fare i complimenti alla signora Marilena per l'ottima organizzazione e per aver interpretato alla lettera lo spirito de "I Girasoli" sia nell'organizzare le gite sia nell'aiutare le persone con problemi durante le visite sia nel portare pazienza con qualcuno di noi.

Grazie Marilena per la bella gita e grazie anche al marito Iseo che l'ha incoraggiata.

Dino Artusi